

Le reazioni

Alla kermesse 30 mila persone

Il cordoglio del FuturFestival "Era un amico"

LELUCI si erano spente da poco sulla kermesse e gli organizzatori del Kappa FuturFestival erano pronti a esprimere la loro soddisfazione per il successo che la seconda edizione della rassegna aveva ottenuto con oltre 30 mila presenze in due giorni, nessun incidente all'interno dell'area, tutto nella no stop dedicata al ballo era filato liscio. Una gioia soffocata immediatamente dalla notizia dell'incidente che è costato la vita al giovane Christian Ascolese, investito, incorso Mortara, a qualche decina di metri dal luogo dell'happening. Christian, grande appassionato di musica elettronica, era un amico poi di uno degli operatori coinvolti nell'organizzazione. Così alla fine ha prevalso il lutto, la scelta di chiudersi nel dolore. Solo un breve messaggio, che nel giro di qualche ora ha ricevuto migliaia di "mi piace" su Facebook. «Apprendiamo con straziante dolore la notizia del tragico incidente occorso. La comunità di Kappa FuturFestival si stringe commossa intorno alla famiglia dei ragazzi coinvolti».

Una tragedia che ha inevitabilmente gettato un'ombra su una manifestazione che invece era riuscita a superare i dubbi e le perplessità della vigilia e che con questa seconda edizione si era candidata a diventare una delle iniziative di punta dell'estate torinese. Era riuscita a superare, senza tanti ostacoli, anche la grandinata che sabato si era abbattuta sulla città creando molti disagi, ma non a Parco Dora dove si è continuato a ballare grazie alla struttura coperta. Poi domenica notte, in una zona in cui gli organizzatori non hanno alcuna possibilità di intervenire, il lutto. La vita di un giovane stroncata per colpa di un'auto impazzita e di un guidatore troppo alticcio, anche lui ora distrutto per questa tragedia che ha privato una famiglia d'Ivrea del suo ultimo figlio.

(r.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

